# Il linguaggio C

September 15, 2018

### Outline

Introduzione al linguaggio C

#### Motivazione

- Il C è un linguaggio di programmazione di sistema utilizzabile sia su mini-calcolatori (e.g., Arduino) che su grandi elaboratori.
- Come ingegneri meccanici/energetici e aerospaziali avrete probabilmente la necessità di programmarne uno. Conoscere il linguaggio C è quindi fondamentale.

### Legenda

#### Simboli utilizzati in queste slides

- precede il programma da digitare nel vostro ambiente di programmazione
- Precede l'output a terminale del programma stesso una volta che questo viene eseguito.

## Il mio primo programma C



```
#include <stdio.h>

int main() {
    printf("Hello world!");
    return 0;
}
```

Stampa a video del programma:



Hello world!

#### Anatomia

Questa direttiva indica al compilatore che nel nostro programma verranno utilizzate delle funzioni esterne:

#include <stdio.h>

Per usare una libreria nel nostro programma occorre specificarlo all'inizio.

#### **Anatomia**

Ogni programma in C deve contenere una funzione principale, chiamata main:

```
int main() {
    i1;
    i2;
    /* Anche sulla stessa linea */
    i3; i4;
}
```

Questa funzione contiene le istruzioni che verranno eseguite non appena il nostro programma viene caricato in memoria.

Le istruzioni sono caratterizzate da una sequenza di esecuzione (da sinistra a destra) e sono distinte tramite un separatore (punto e virgola). Dopo il separatore è ammesso andare a capo.

#### Anatomia

int specifica che il tipo del valore di ritorno della funzione main è un numero intero.

```
int main() {
    ...
return 0;
}
```

Deve essere o se non ci sono stati errori, 1 altrimenti.

#### printf

Usata per stampare stringhe con formato al terminale

```
int main() {
   int c = 68;
   printf("Il codice %d corrisponde al carattere '%c'\n", c, c);
   return 0;
}

Risultato:

Il codice 68 corrisponde al carattere 'D'
```

Ingredienti fondamentali di un

programma C

#### Variabili

Una variabile è una cella di memoria con un nome ed un tipo.

Il tipo di una variabile determina quali valori possono essere assegnati ad essa. Matematicamente potremmo dire che è il dominio di valori assegnabili.

Quando il programma viene compilato, viene controllato che l'uso di ciascuna variabile sia coerente con suo tipo.

#### Dichiarazione e definizione di variabili

Il nome di una variabile deve essere sempre preceduto dal nome del tipo:

```
int c = 68;
```

La definizione può essere, in generale, dopo la dichiarazione. Mai prima!.

### Tipi di istruzione

#### Ogni istruzione può essere:

• un assegnamento del valore di un espressione ad una variabile e/o invocazione di funzione:

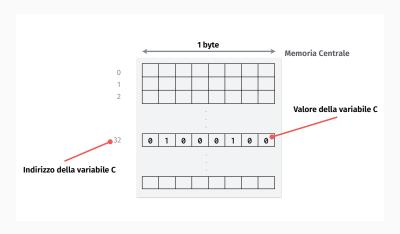
```
x = 3.0 + \sin(x);
```

 un'istruzione di controllo che include ulteriori istruzioni da eseguire sotto certe condizioni, ad esempio:

```
1 if(x>0) {
2     x = x - 1;
3 }
```

#### Puntatori

```
int c = 68;
int *indirizzo_di_c = &c;
```



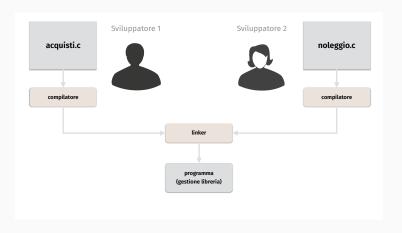
### **Funzioni**

```
int max(int a, int b) {
   if(a > b) {
    return a;
   } else {
    return b;
   }
}
```

Attenzione; bisogna usare l'istruzione return per ritornare un valore!

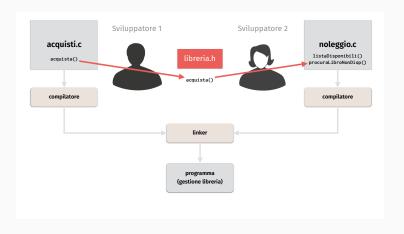
## Files sorgente (.c) e catena di programmazione

Posso avere più funzioni in uno stesso file.



### Headers e files sorgente

Per usarle devo avere un file header (.h) che contiene le dichiarazioni di funzioni necessarie.



Tipi built-in

### Tipi built-in

- · int: numeri interi
- float: numeri con virgola (singola precisione)
- · double: numeri con virgola (doppia precisione)
- · char: caratteri (sono interi che possono variare tra 0-255)

### Tipo intero

#### Esistono diverse varianti:

- · short int: per numeri interi di piccole dimensioni
- · long int: adatti a numeri interi di grandi dimensioni
- unsigned: per indicare che si utilizzerà la variabile solo per numeri positivi

### Dichiarazione/inizializzazione

```
int a; /* Dichiarazione */
a = 0; /* Inizializzazione */

/* oppure */
int a = 0; /* Dichiarazione ed inizializzazione */
```

## Shortcuts operatori su interi

```
int a,b,c;
   . . .
3
  a = b / c; /* divisione intera */
   a = b % c; /* resto divisione intera */
5
6
7 a += 3; /* a = a+3 */
   a = 3; /* a = a-3 */
9 a *= 3; /* a = a*3 */
a /= 3; /* a = a/3 */
11
12 a++; /* a = a+1 */
   a--; /* a = a-1 */
13
```

### Tipo reale

#### Precisione singola

```
float f1 = 1.045;

float f2 = .855; /* --> 0.855 */

float f3 = 4.5567e3; /* --> 4556.7 */

float f4 = 4.53e-2; /* --> 0.0453 */
```

#### Precisione doppia

```
double d1 = .0005;

double d2 = - 4.3e50; /* -4.3 * 1050, numero grande */

double d3 = 4.2e-78; /* 4.2 * 10-78 , numero piccolo */
```

### Input/Output Esempio

Scrivere un semplice programma che converte una temperatura da gradi Fahrenheit a gradi Celsius. La formula è:

$$C = \frac{(F - 32) \times 5}{9} \tag{1}$$

#### Codice

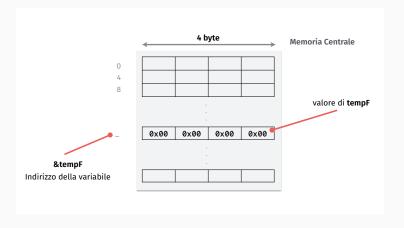


```
#include <stdio.h>
2
    int main()
3
        float tempF, tempC;
5
        printf("Inserire temperatura in Fahrenheit: ");
6
        scanf("%f",&tempF);
        tempC = (tempF-32) * (5.0/9.0); /* Non usare 5/9 !!!!*/
8
        printf ("Temperatura in Celsius %f\n",tempC);
9
        return 0;
10
11
```

#### scanf

L'operazione scanf ha bisogno della posizione in memoria dell'elemento da andare a scrivere.

scanf("%f", & tempF);



### Tipo carattere

Il C mette a disposizione il tipo char che può contenere un carattere.

Un char viene rappresentato solitamente con 1 Byte e contiene la codifica numerica del carattere: un valore nell'intervallo [0,255] (codifica ASCII);

#### Caratteri speciali:

- · '\n' a capo
- · '\t' tab
- · '\r' carriage return
- · '\b' backspace

#### Attenzione

```
char a;
   char b, c = 'q'; /* Le costanti di tipo carattere si indicano con ' */
                 /* NO: "q" è una stringa, anche se di un solo carattere */
  a = "q";
a = '\n'; /* OK: \n è un carattere a tutti gli effetti */
c = \lceil ps \rceil; /* NO: 'ps' non è un carattere valido */
   a = 75; /* Che cosa succede? */
7
a = c' + 1; /* a < -- d' */
9 a = 'c' - 1; /* a < -- 'b' */
10
a = 20;
12
   a *= 4:
   a -= 10; /* a <-- 70 che corrisponde al carattere 'F' */
13
```

### Tipi enumerativi



```
enum {falso,vero} condizione, condizione2;
2
   condizione = falso;
3
   condizione2 = vero;
5
   printf("condizione = %d \n",condizione);
6
   printf("condizione2 = %d \n",condizione2);
  condizione = 0
  condizione2 = 1
```

### Array

Per definire un array, bisogna specificare il tipo, il nome e la dimensione:

```
float vendite[12];
```

### Inizializzazione di array

È possibile inizializzare un array in fase di dichiarazione, specificandone tutti gli elementi fra parentesi graffe e separati da virgole:

```
float prezzo[4] = {13.4 , 11.10 , 20.9 , 30.4 };
```

### Accesso ad array

In C è il programmatore a doversi preoccupare di non accedere a elementi dell'array non validi:

```
float prezzo[4];

prezzo[4] = 46; /* ERRORE! indici validi 0..3 */
```

#### Matrici

Le matrici sono strutture strutture dati bidimensionali Vengono rappresentati come array di array. Ad esempio:

```
float b[3][3];
```

### Inizializzazione di matrici

Inizializziamo le matrici riga per riga:

#### Accesso a matrici

```
float a[RIGHE][COLONNE];

for (i=0; i<RIGHE; i++)
for (j=0; j<COLONNE; j++)
scanf("%f", & a[i][j]);</pre>
```

# Variabili logiche

In C non esiste un tipo di dato specifico per rappresentare i concetti vero e falso. Si usano gli interi. In generale, ogni valore diverso da zero è considerato vero.

Valore	Significato		
1	VERO		
1 + 1	VERO		
0	FALSO		
1 - 1	FALSO		

# Operatori relazionali e logici

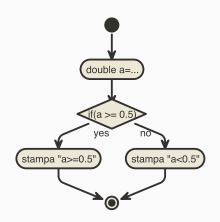
I valori logici sono prodotti da operatori relazionali o puramente logici

Espressione	Significato	Tipo di x	Tipo di y	Tipo risultato
x > y	x maggiore di y	numerico	numerico	logico
x < y	x minore di y	numerico	numerico	logico
x >= y	x maggiore o uguale a y	numerico	numerico	logico
x <= y	x minore o uguale a y	numerico	numerico	logico
x == y	x uguale a y	numerico	numerico	logico
x != y	x diverso da y	numerico	numerico	logico
x && y	$X \wedge y$	logico	logico	logico
x    y	$x \vee y$	logico	logico	logico
! x	$\neg X$	logico	_	logico

# Strutture di controllo

# If/then/else

L'istruzione di controllo if permette di eseguire delle istruzioni in maniera condizionale.



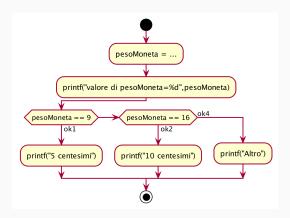
```
lf
```



```
printf("valore di a=%lf\n",a);
   if(a >= 0.5) {
       printf("a maggiore di 0.5\n");
3
   } else {
       printf("a minore di 0.5\n");
5
   printf("Finito\n");
   .200000 non e maggiore di 0.5
   Finito
```

# Switch/case

Se le alternative sono più di due, possiamo usare il costrutto di switch case



#### Switch case

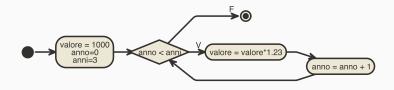


```
printf("valore di pesoMoneta=%d\n",pesoMoneta);
switch(pesoMoneta) {
    case 9: printf ("5 centesimi\n"); break;
    case 16: printf ("10 centesimi\n"); break;
    default: printf("Altro\n");
}

peso moneta: 19 - 20 centesimi
```

#### While

Supponiamo di voler calcolare gli interessi di 1000 euro su tre anni, con rata del 23%. Abbiamo bisogno di un istruzione di controllo per ripetere il calcolo in un ciclo. Questa istruzione si chiama while.



#### While



```
/* calcola gli interessi di 1000 su tre anni (rata = 23%) */
    int anno = 0, anni = 3;
2
    float valore=1000.0;
    printf("anno valore\n");
    printf("---- \n");
5
    while(anno < anni) {</pre>
6
        printf("%4d %2.2f\n", anno, valore);
       valore = valore * 1.23;
8
       anno = anno + 1;
9
10
          valore
   anno
2
      0
          1000.00
3
      1
          1230.00
4
      2
          1512.90
5
```

```
printf("Stringa originaria: %s \n", nome);
printf("Stringa maiuscola: ");
for(int i=0; i<strlen(nome); i++) {
    if(nome[i] > 'a' && nome[i] < 'z') {
        printf("%c", nome[i] - 'a' + 'A');
    } else {
        printf("%c", nome[i]);
    }
}
Stringa originaria: Vittorio
Stringa maiuscola: VITTORIO</pre>
```

# Break

```
for(int i = 0; i < 10; i++) {
       if(i > 5) {
2
           break;
3
      printf("%d ", i);
5
   0 1 2 3 4 5
```

# Continue

```
for(int i = 0; i < 10; i++) {
       if((i % 2) == 0) {
2
          continue;
3
      printf("%d ", i);
5
   1 3 5 7 9
```

Estendere il C con nuovi tipi

# Definizione di tipo

Motivo: leggibilità e maggiore controllo sul programma

```
typedef int colore;
colore coloreMacchina;
coloreMacchina = 5;
```

# Definizione di tipo

Motivo: leggibilità e maggiore controllo sul programma

```
typedef enum {lun,mar,merc,gio,ven,sab,dom} giorno;
giorno oggi;
oggi = gio;
```

# Stringhe

Gli array di tipo char sono detti anche stringhe. Dal momento che sono molto usati, il C mette a disposizione funzioni specifiche per questo tipo di dato:

```
char nome[4];

nome[0] = 'A';
nome[1] = 'n';
nome[2] = 'n';
nome[3] = 'a';

typedef char stringa[30];
stringa messaggio;
```

# Stringhe costanti

In C, le costanti di tipo stringa si rappresentano come una sequenza di caratteri racchiusi tra "

• E.g. "anna" è una costante di tipo stringa

L'inizializzazione può avvenire in fase di dichiarazione:

```
typedef char stringa[30];
stringa messaggio="prova";
```

# Lettura e scrittura stringhe

```
char nome[30];
printf("Inserisci il tuo nome: ");
scanf("%s",nome);
printf("Ciao %s!\n", nome);
```

La scanf assume che la stringa non contenga spazi!

# Lettura stringhe

Per leggere stringhe con spazi si utilizza gets (messa a disposizione dalle libreria stdio.h)

```
printf("Inserisci il tuo nome: ");
gets(nome);
```

#### Carattere di terminazione

In C esiste un carattere speciale che indica la fine di una stringa: il carattere '\0'.

Quando la funzione printf individua questo carattere speciale smette di stampare a video gli elementi della stringa. Scanf e gets lo aggiungono direttamente.

```
char msg[30];
msg[0] = 'A';
msg[1] = 'B';
msg[2] = '\0';
printf("%s",msg);
```

#### Struct

- La struct permette di rappresentare in maniera compatta ed incapsulata tipi di dati con una struttura complessa.
- Rispetto agli array, gli elementi non sono numerati ma hanno un nome e possono essere di tipo diverso.

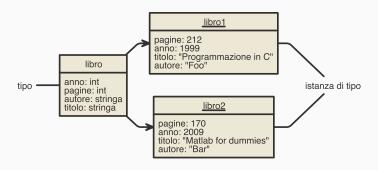
# Struct esempio



```
struct
{
    int anno;
    int pagine;
    char autore[30];
    char titolo[100];
} libro1, libro2;

libro1.anno = 1998;
```

#### Visualizzazione



# Soluzione problematica

```
struct
{
    int anno;
    int pagine;
    char autore[30];
    char titolo[100];
} libro1, libro2, libro3, libro4, libro5;

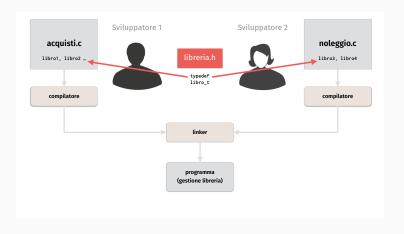
libro1.anno = 1998;
```

La tecnica non è scalabile. Se devo aggiungere un libro al programma devo modificare sempre questo file. La typedef ci viene in aiuto anche in questo caso.

# Soluzione con typedef

```
/* libreria.h */
    typedef struct {
        int anno;
3
        int pagine;
4
       char autore[30];
5
        char titolo[100];
    } libro t;
7
8
    /* acquisti.c */
    libro_t libro1, libro2;
10
11
    /* noleggio.c */
12
    libro t libro3, libro4;
13
```

# Soluzione con typedef



## Inserimento di dati

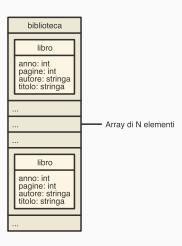
```
libro_t mio_libro;
printf("Inserire anno: ");
scanf("%d", & mio_libro.anno);
printf("Inserire num pagine: ");
scanf("%d", & mio_libro.pagine);
printf("Autore: ");
gets( mio_libro.autore );
```

# Array di struct

```
typedef struct
{
    int anno;
    int pagine;
    char autore[30];
    char titolo[100];
} libro_t;

libro_t biblioteca[N];
```

# Visualizzazione



# Assegnamento

```
1 libro_t l1, l2;
2 ...
3 l1=l2;
4 ...
```

Non è possibile effettuare il confronto con l'operatore ==.

Funzioni e procedure

## Funzioni in C

Posso definire funzioni C proprio come in Matlab:

```
/*
   ____ tipo di ritorno
       ____ nome della funzione
                                                   */
   int max( int a, int b ) {
        if(a > b) { // \ __ inizio corpo funzione
           return a; // \ parametri ingresso
        } else {
           return b;
10
11
   // \____ fine corpo funzione
```

# Funzioni in C

E invocarle con una sintassi simile:

```
int m;
...
m = max(2, 1)
```

#### Procedure in C

Una procedura è una funzione che non ha valori di ritorno (void):

Definite le procedure quando dovete stampare qualcosa (e quindi non avete bisogno che venga fatto nessun calcolo).